



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO"

	<p>Scuola Primaria - Via Platania, n°13 - Tel. 0925/61162 Scuola dell'infanzia e Primaria - Imbornone, n°1 - Tel. 0925/540424 Scuola Media Navarro - Via Imbornone, SNC - Tel. 0925/61281 C.F.:83002130843 Cod. Univoco UFT4T8 e-mail: agic85600x@istruzione.it pec: agic85600x@pec.istruzione.it sito web: www.icdonboscoribera.edu.it</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

I.C. - "DON BOSCO"-RIBERA
Prot. 0008590 del 28/10/2021
A (Uscita)

Ribera 28/10/2021

Al Collegio dei Docenti
Al personale ATA
All'Albo d'Istituto
Agli Atti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Alla Direttrice dei S.G.A.

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 (ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge 59/1997"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4 del decreto Legge 2/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- il C.C.N.L. - Scuola del 29/11/2007 e il C.C.N.L. 2016/18 del 19 aprile 2018;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2019/2022;
- gli obiettivi di contesto regionale MIUR-USRE;

- CONSIDERANDO gli obiettivi in via di assegnazione con l'incarico dirigenziale in atto;
- i decreti attuativi della L. 107/2015 e in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017;
- la nota prot. N. 1830 del 03/10/2017 e successiva nota prot. N. 1865 del 10/10/2017;
- la Nota del M.I.U.R. prot. n. 1143 del 17/05/2018 "*L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*";
- il Documento di lavoro "*L'autonomia scolastica per il successo formativo*" del 14/08/2018, da cui si evince che il P.T.O.F. del triennio 2019-22 deve essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"; ai sensi del D.Lgs n. 96 del 7 agosto 2019 di modifica del D.Lgs. n.66 del 2017
- la legge n.104/92;
- la legge 170/2010;
- i risultati delle prove Invalsi relativi alle classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado degli anni scolastici precedenti ed in particolare dell'anno scolastico 2020/2021;
- il Piano scuola del M.I. – Linee guida D.M. 39/2020;
- il D.M. 80 del 3/08/2020 (Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia);
- la Legge 20/08/2019, n.92 (G.U. n.125 del 21/08/2019) – Introduzione Insegnamento Educazione Civica;
- il D.Lgs 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'atto d'indirizzo del MI del 15/09/2021;

PRESO ATTO

che l'art.1 della legge n. 107/2015, al comma 12, prevede che: "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento (o, come nell'anno scolastico in corso, entro il termine previsto per l'apertura delle iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza - 2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".

TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:
 - Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
 - promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

- della delibera dell'assessore regionale n.217 del 10/03/2021, in base alla quale l'IC Don Bosco ha assorbito la scuola secondaria di primo grado dell'IC "Navarro";
- del P.T.O.F. dell'Istituto approvato per il triennio 2019/2022, degli interventi educativi e didattici attuati, dei risultati delle prove Invalsi, delle attività di autovalutazione, delle proposte e dei pareri acquisiti;
- della delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del Piano d'Inclusione per l'a.s. 2021/2022;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, comunque ancora incompleto in quanto non tiene conto della nuova realtà scolastica che si esaurisce tutta nel territorio di Ribera;
- del Piano di Miglioramento;
- delle competenze professionali dei docenti dell'Organico dell'Autonomia attribuito all'istituzione scolastica, arricchito quest'anno dai docenti di strumento musicale;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge 107 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI

i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare degli anni precedenti;

TENUTO CONTO

del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" e della scuola secondaria di primo grado "V. Navarro";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e orientativo ai fini della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, nello specifico per le annualità 2022-2023, 2023-24 e 2024-25.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono

comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Muovendo dalla profonda convinzione che una leadership distribuita sia indispensabile per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, il presente atto vuole essere anche leva strategica e mira al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, facendo leva sul senso di appartenenza e di responsabilità individuale e collettivo. Ed invero, la motivazione, un positivo clima relazionale, la partecipazione attiva e costante di tutti i protagonisti del processo educativo, la trasparenza nell'*agere* della pubblica amministrazione, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi attivati dalla scuola non possono scaturire solo dalle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti per attivare processi condivisi altamente proficui e costruttivi e andare oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Fondamentale a tal proposito la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata al rispetto e all'attuazione dell'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio ormai in chiusura, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della "scuola elementare Don Bosco-Imbornone" e della "scuola media V. Navarro":

IMPARARE A IMPARARE PER AFFRONTARE IL FUTURO; "ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE"

In una società caratterizzata dai cambiamenti continui, da discontinuità e dalla necessità di un apprendimento permanente, "Imparare ad Imparare" è la competenza metacognitiva chiave per lo sviluppo delle altre competenze. Essa rappresenta l'abilità di perseverare nell'apprendimento, la consapevolezza dei propri bisogni e delle opportunità disponibili; è la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e di acquisire nuove conoscenze e abilità attraverso la ricerca, ma soprattutto è la capacità di ciascuno, partendo da quanto già appreso, di usare conoscenze ed abilità in contesti diversi ed in qualsiasi momento.

Tenuto conto di questi elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di gennaio 2022 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del triennio che volge a termine, ponendo attenzione ai seguenti obiettivi desumibili dalla L.107 del 13 luglio 2015:

A) VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ EDUCANTE ATTIVA:
- promuovere iniziative volte a tessere legami con il territorio e valorizzare la scuola intesa come comunità educante, aperta e collaborativa con il territorio;

- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola e migliorando la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione di pratiche innovative volte alla dematerializzazione e al perseguimento della trasparenza amministrativa.

Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già avviata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
- delle competenze del personale amministrativo;
- delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

B) PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE DEGLI ALUNNI:

- attuare forme innovative di didattica che superino la dimensione tradizionale trasmissiva proponendo contenuti disciplinari che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali);
- potenziare la conoscenza della lingua straniera;
- promuovere l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device;
- attuare curricula realmente inclusivi, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
- progettare attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita.

C) VALORIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati.

D) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le discipline motorie e stimolare l'adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana.

E) AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Favorire iniziative di approfondimento disciplinare per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese introducendo sin dalla scuola dell'infanzia;
- promuovere la cultura musicale sin dalla scuola dell'infanzia mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula della metodologia Senza Zaino;
- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il PDM.

F) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- implementare il sistema di verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- favorire la partecipazione degli utenti e degli stakeholders alla vita scolastica ponendo particolare attenzione alla comunicazione.

Per essere completo il Piano dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- il Piano per la Didattica digitale integrata;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di 33 ore per classe nell'anno scolastico;
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Il Piano deve essere predisposto a cura della funzione strumentale dell'area 1 per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema (le FF.SS., il Team per l'Innovazione Digitale, Referenti, D.S.G.A. e NIV).

Per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PDM e per la redazione della Rendicontazione Sociale le docenti funzioni strumentali e i componenti del NIV potranno avvalersi della piattaforma predisposta dal MIUR, già utilizzata per il PTOF 2019/2022.

I regolamenti, la Carta dei Servizi, il Curriculum verticale e tutti gli altri documenti relativi alla didattica e alla valutazione saranno allegati al PTOF per agevolarne la lettura.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni e dovrà essere predisposto entro la data d'inizio delle iscrizioni.

Il presente Atto è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Manuela Vacante

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93